
Migranti: vescovi di Colombia e Venezuela si incontrano vicino alla pericolosa selva del Darién, tra migliaia di persone in fuga verso gli Stati Uniti

Alcuni vescovi di Colombia e Venezuela sono oggi e domani nella diocesi di Apartado, nel nord della Colombia, per affrontare il tema della crisi migratoria nella pericolosa selva del Darién, al confine tra i due Paesi e Panama. Qui migliaia di migranti, tra cui moltissimi venezuelani in fuga dalla drammatica crisi economica nel Paese, cercano di entrare negli Stati Uniti, rischiando fame, violenze, abusi e morte. Partecipano mons. Jesus Gonzalez de Zarate, arcivescovo di Cumanà, mons. Mario Moronta, vescovo di San Cristobal, rispettivamente presidente e vicepresidente della Conferenza episcopale venezuelana, e sono ospiti di mons. Hugo Torres Marin, vescovo di Apartado. Il programma comprende una messa nel comune di Necoclì, dove arrivano migliaia di migranti prima di andare verso la frontiera con Panama, e un incontro con diverse autorità della zona. Sarà realizzato anche un atto simbolico con i migranti e distribuiti kit di sopravvivenza alle persone in transito. Si tratta del secondo incontro nell'ambito di una collaborazione tra i vescovi dei due Paesi.

Patrizia Caiffa